

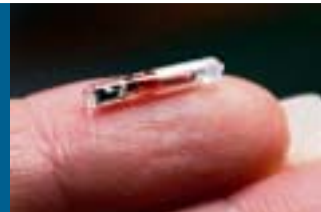
Bollo auto? Ecco il tool per i costi

Con poche operazioni ed un form da compilare è possibile sapere quanto si spenderà
www.online-aci.it



Il motore di ricerca per chi innova

Un motore per trovare competenze per innovare. Presto sarà operativo anche a livello nazionale
www.spi-rit.net



HARDWARE. Presentato da Steve Jobs il nuovo «subnotebook» della casa di Cupertino

«Mac-Air», da Apple il portatile formato A4

Pesa poco più di un chilo, ma stupisce per lo spessore e per l'ecocompatibilità dei materiali utilizzati



Il nuovo subnotebook Apple, con uno spessore inferiore ai 2 cm

Daniele Bonetti

«There's something in the air». Lo slogan del MacWorld 2008 nascondeva già la grande novità che Apple stava per lanciare sul mercato americano. Ed ecco che, come per magia, Macbook è sbarcato nel mondo hi-tech con l'effetto della novità irresistibile.

STEVE JOBS, padre padrone di Apple, l'ha sfilato con cura e soddisfazione da una busta da documenti simile a quelle che si usano in posta. Un contenitore che, finissimo, conteneva nientemeno che un nuovo notebook. Poche mosse, qualche movimento ed ecco che da San Francisco è partito il grande viaggio di Macbook Air.

Sconvolgenti, in primis, le misure. Minimali, da record, probabilmente nemmeno immaginabili alla vigilia. Macbook Air è alto da un minimo di 0,4 centimetri a un massimo di 1,9 per un peso complessivo di 1,3

chilogrammi. E' rivestito completamente in alluminio con uno schermo da 13,3 pollici a led, tastiera retroilluminata, webcam incorporata e il trackpad multi-touch che ha quasi le stesse funzioni di quello dell'iPhone.

Il nuovo portatile di casa Apple, sarà immesso sul mercato con un prezzo di partenza di 1699 euro. In dotazione, però, non ci sarà il lettore ottico incorporato. Non è previsto nella dotazione base ma potrà essere acquistato separatamente al costo di 89 euro. Una scelta che non è basata sulla filosofia di contenimento dei costi quanto piuttosto sull'esigenza di confrontarsi con una multimedialità sempre più diversa. Nell'era in cui film, file audio e video vengono scaricati da Internet in formato digitale, il superdrive non è più necessario e può rappresentare solo un valore aggiunto per dare al notebook una funzionalità che la casa di Cupertino non considera comunque di importanza ri-

levante.

IL NOTEBOOK super sottile dispone di un hard disk da 1,8 pollici identico a quello che viene da tempo montato sull'iPod e su richiesta si può avere un hd allo stato solido da 64 gigabyte. Il processore è stato costruito apposta da Intel per questo notebook, ed è del 60 per cento più piccolo della norma: è un core 2 duo da 1,6ghz.

Di altissimo livello anche l'autonomia di Macbook Air: leggeremo come l'aria, secondo chi l'ha costruito, e «economico» nei consumi stando ai primi dati diffusi. L'ultimo nato dovrebbe avere un'autonomia di quasi 5 ore. Il notebook risulta, rispetto ai suoi predecesso-

ri, alleggerito anche di componenti nocive: il case in alluminio è totalmente riciclabile e il display è il primo senza arsenico né mercurio. Nel Macbook Air - che ha naturalmente le connessioni Wi-fi e Bluetooth di ultima generazione - il superdrive sparisce ma nasce una nuova funzione: si chiama Remote disk e consente al computer di collegarsi a un disco ottico di un altro computer di Apple. Una capacità di «affittare» il superdrive che consente di guardare film e installare programmi senza avere fisicamente il cd o il dvd.

Non sarà leggero come l'aria, ma pesa pochissimo. Ora non resta che attendere l'uscita sul mercato italiano. ♦

PLAY LIST. L'hi-tech del portiere del Brescia

Viviano: «In ritiro ore di Playstation e briscola online»

Fra i preferiti c'è il cellulare: «Ma solo per le chiamate»

A casa e in ritiro, in viaggio e quando riposa, Emiliano Viviano è un patito dei giochi multimediali. Con la Playstation e non solo. Il portiere del Brescia, come la maggior parte dei calciatori del nuovo millennio, ha fatto della tecnologia e dei giochi multimediali la sua fonte principale di svago.

E non è del tutto casuale che nella sua personale Play List di oggetti tecnologici di grande utilizzo figurino due piattaforme per giocare, da solo o contro avversari veri o virtuali.

Al primo posto c'è la playstation. «Le ho proprio tutte - ricorda il portiere del Brescia - la Due, la Tre e anche quella portatile che usiamo quando siamo in ritiro perché è più piccola, comoda, e non richiede collegamenti a televisori e alimentatori visto che la batteria dura davvero tantissimo. Tra di noi giochiamo davvero tanto anche perché il tempo da far passare non è poco. La maggior parte delle volte a calcio o anche con altri giochi che però non raggiungono il livello del calcio. Però non sono un patito, quando posso gioco anche con qualcos'altro che magari mi diverte anche di più».

Al secondo posto infatti della sua play list c'è un altro gioco.



Emiliano Viviano

Online, con il computer portatile. Un gioco che, dalle osterie e dai bar, pare essere sbarcato direttamente on line in un viaggio immaginario. «Gioco a briscola con cinque su internet - ammette Viviano - basta registrarsi con un login, si gioca contro quattro avversari che non si conoscono e ci si diverte tantissimo».

Come la maggior parte degli italiani il terzo oggetto hi-tech da cui non riesce a sperarsi è il telefono cellulare. «Non posso farne a meno - assicura - però è un telefono normalissimo, nessuna funzione clamorosamente avveniristica, niente palmari o cose del genere. Mi serve solo per telefonare, in ritiro ci sto attaccato per ore». ♦

MOBILITÀ. Novità dalla casa motoristica giapponese

Bobby, la Yamaha che sta in valigia

Presentato a Parigi il nuovo mezzo alimentato da una batteria al litio interamente in alluminio

Mettere la moto in valigia. Poterla ricaricare in ufficio, nascondere in una valigetta, appoggiarla sotto la scrivania e portarsela in treno quasi come fosse una borsa per il computer.

E' l'ultima idea, anzi, qualcosa in più, che ha presentato Yamaha al salone motoristico di Parigi. Una moto elettrica (nome in codice, Bobby) in grado di rendere più agevole lo spostamento a pendolari o professionisti che fanno della mobilità una ragione di vita.

Yamaha sta lanciando Bobby: a Parigi è stato presentato come un prototipo, un'idea, ma non è escluso (anzi, sembra almeno probabile) che il colosso giapponese la metta davvero in produzione.

Bobby è un mezzo di trasporto elettrico: l'alimentazione viene infatti fornita da una batteria removibile agli ioni al litio (in grado di muovere il mezzo per un'intera giornata) che trova posto nella zona centrale del piccolo motociclo ecologico che, almeno secondo quanto sostenuta da Yamaha, è ad impatto ambientale pari a ze-



Il nuovo modello di mini-ciclototore ricaricabile della Yamaha

ro. Bobby è costruito solamente in alluminio e offre una leggerezza straordinaria anche se i dati, dimensioni e peso in primis, non sono ancora stati forniti con precisione.

Mezzo piccolo, leggero, ecologico e non solo: Bobby ha fatto della telematica una delle sue peculiarità esasperando il concetto di sistema di trasporto per professionisti sempre al lavoro. Grazie alla tecnologia fornita dalla Sony potrà essere acceso utilizzando una smart

card contenuta nei telefoni cellulari. Un sistema che non solo aumenta la sicurezza evitando il furto: sarebbe possibile infatti anche introdurre Bobby sul mercato come mezzo in affitto grazie alla possibilità di pagare solo tramite il telefono cellulare. Accessorio indispensabile anche per connettere il pannello di controllo della moto al web per controllare traffico e meteo, e perché no, inviare anche messaggi di posta elettronica. ♦

SOFTWARE. Un desktop virtuale rivoluzionario

Adobe, la novità dell'Internet 2.0

Un nuovo dispositivo per collegamenti veloci con l'obiettivo di cambiare la fruizione dei programmi

Il termine rivoluzione nell'universo informatico è senza dubbio inflazionato e spesso nasconde novità nemmeno troppo rivoluzionarie. Ma Air, acronimo di Adobe Integrated Runtime, promette almeno di cambiare qualcosa. Nessuna rivoluzione, appunto, ma senza dubbio un cambiamento in meglio nell'utilizzo di applicazioni fondamentali sul proprio pc.

Air si presenta con molte novità e con una filosofia diversa. Soprattutto rispetto al Web 2.0, cioè alla possibilità di usare Internet come una scrivania virtuale dove trovare tutte le applicazioni utili (dai programmi di scrittura ai fogli elettronici, dai database ai programmi multimediali) senza scaricare il software sul pc ma utilizzando semplicemente il browser senza per questo subire rallentamenti del sistema operativo. Air, che si installa rapidamente come fosse un piccolo sistema operativo, manda in pensione i software di navigazione e velocità molto del collegamento alla rete per utilizzare più applicazioni molto leggere che agiscono contemporaneamente sulla Rete

e sul computer velocizzando le operazioni ed evitando i rallentamenti che si riscontrano con Explorer, Safari, Opera, Firefox e con tutti gli altri browser di navigazione nel web.

Al momento Air si scarica gratuitamente nelle versioni per Windows e Macintosh all'indirizzo <http://labs.adobe.com/technologies/air>. Dopo averlo installato, è necessario compiere un altro passo salvando sul computer i programmi, quasi sempre molto leggeri. A questo punto è possibile dimenticare il browser e scegliere le applicazioni preferite.

Tra le applicazioni al momento disponibili, da segnalare un sistema per cercare i film migliori, una radio online, un sistema per visualizzare mappe satellitari e un player per il Podcast.

In arrivo, probabilmente da marzo, anche una nuova versione di AirPhone, un telefonino del tutto simile nell'aspetto all'iPhone di Apple che può essere utilizzato per telefonare dal cyberspazio.

Con il sistema di Adobe, società famosa nel mondo grazie all'ideazione e al lancio di Photoshop, il migliore software fotografico utilizzato dalla maggior parte dei fotografi e non solo, il registro del sistema resta pulito anche quando si decide di cancellare applicazioni o disinstallarlo. ♦

TELEFONIA MOBILE

Vodafone a Brescia promuove la portabilità

Dal 18 gennaio Vodafone ha lanciato una nuova promozione basata sulla portabilità del numero da altro operatore e dedicata solo ai clienti di alcune province selezionate fra cui Brescia, (oltre a Bologna, Salerno e tutta la Toscana). La promozione è valida fino al 10 febbraio compreso.

A tutti i clienti che faranno MNP in Abbonamento o Ricaricabile nel periodo 18 gennaio - 10 febbraio 08, verrà attivato il piano Vodafone Easy (5 centesimi verso tutti i numeri nazionali mobili e fissi, con scatto di 15 centesimi alla risposta) per 6 mesi dal momento in cui la richiesta di portabilità andrà a buona fine.

La tariffa promozionale di 5 centesimi/minuto verrà attivata ai clienti che hanno richiesto la portabilità del numero entro 15 giorni dalla data di buona fine della portabilità. Al momento dell'attivazione della tariffa promozionale ai clienti verrà inviato un Sms di conferma.

Importante: nel caso di MNP in Abbonamento il piano sottoscrivibile potrà essere Stile Libero o Tempo Libero (quindi sono esclusi i piani Facile).

Al termine dei 6 mesi ai clienti verrà ripristinato il piano scelto in fase di attivazione.

La promozione Vodafone Easy si somma alle promo attualmente in essere.

NETSCAPE AL CAPOLINEA

Netscape, che nel 1994 fu il primo browser commerciale, morirà il primo febbraio. La decisione è stata presa da Aol, che ne detiene il marchio.

Eppure l'attività di tutto che ruotava attorno a Netscape era decisamente in fermento. Solo qualche mese fa, in seguito al prepotente sviluppo dei social network, era nato un Netscape 9. Ora che è quasi arrivata la data definitiva per l'esecuzione, resta inalterato l'orgoglio per una tecnologia che ha scritto la storia del web.